

VareseNews

La morte di Matilda Borin resta senza un colpevole

Pubblicato: Giovedì 15 Dicembre 2016



La morte della piccola **Matilda Borin** resta un mistero. Ad 11 anni dalla morte e dopo l'assoluzione della madre **Elena Romani**, ora anche il compagno dell'epoca **Antonio Cangialosi è stato assolto**. L'uomo era presente nella casa di Roasio in provincia di Vercelli, dove la bimba esalò l'ultimo respiro a soli 22 mesi in seguito ad un colpo ricevuto, e sarebbe rimasto solo con la piccola mentre la madre stendeva il bucato.

E la sua morte resta senza una spiegazione, senza un colpevole, senza un perchè. Cangialosi era accusato di omicidio preterintenzionale e il pm Paolo Tamponi aveva chiesto per lui 8 anni di reclusione. Pena respinta dal collegio giudicante che ha ritenuto il quadro indiziario troppo debole per una condanna.

I legali di Elena Romani (Tiberio Massironi e Roberto Scheda), invece, hanno annunciato che presenteranno ricorso in appello, una volta lette le motivazioni della sentenza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

